



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Magnifico Rettore, Signore e Signori Consiglieri,

vi presento la mia relazione sui risultati di gestione dell'anno 2020, la mia ultima relazione in quanto come sapete il 31 dicembre finirà il mio mandato Direttrice Generale, perché andrò in pensione.

Come di consueto questa relazione viene inviata al Nucleo di Valutazione affinché lo stesso possa esprimere il proprio parere sull'attività svolta.

Grazie per l'attenzione,

La Direttrice Generale

Rosalba Valenti

RELAZIONE ANNO 2020

Il fatto più significativo della gestione 2020: l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19

È noto a tutti che il 2020 è stato un anno davvero difficile e complicato a causa della pandemia da Covid-19 che ha colpito il mondo intero, stravolgendo tutti i contesti sociali e lavorativi, con gravi ripercussioni sul sistema di tenuta socioeconomico del Paese. E purtroppo non è ancora finita.

Nel giro di pochi giorni *ob torto collo* abbiamo dovuto modificare e rivedere profondamente le modalità di erogazione dei servizi e di svolgimento dell'attività di lavoro.

Non è stato semplice perché bisognava tutelare il diritto alla salute, bene irrinunciabile, mantenendo l'obiettivo di garantire lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca e l'erogazione dei servizi essenziali!

Ovviamente tutte le componenti della nostra Università sono state coinvolte, ognuna secondo il ruolo ricoperto.

Gli effetti delle azioni intraprese e delle misure adottate sono stati molto soddisfacenti, riscuotendo il consenso di tutti gli utenti sia interni che esterni.

Qui di seguito le principali tappe di questo lungo e gravoso percorso.

Le prime misure di contenimento della pandemia risalgono a **febbraio 2020**, quando viene emanato il D.L. n.6 del 23 febbraio 2020 e contestualmente il Decreto del Presidente del Consiglio datato 23 febbraio 2020,



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

il primo di una lunga serie di decreti, che recava “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”, in attuazione del decreto legge summenzionato.

A febbraio, è noto, si svolgevano le sessioni di laurea (c.d. sessione invernale), così come tutte le attività curriculari dei corsi di laurea (esami, lezioni, attività di laboratorio, tirocini etc.); ebbene nel giro di qualche giorno l’Università ha dovuto trasformare l’intera erogazione della didattica in modalità a distanza, comprese le sedute di laurea. Il tutto aggravato da un clima alquanto ondivago: c’era chi era letteralmente terrorizzato da qualsiasi possibile contatto esterno e chi, invece incredulo, era preoccupato più della perdita delle proprie abitudini che del pericolo di contagio.

Devo dire ancora una volta che la risposta del nostro Ateneo è stata immediata, efficiente ed efficace, grazie soprattutto all’interazione che si è realizzata fra tutte le componenti dell’Ateneo: docenti, personale tecnico e personale amministrativo. Difficilmente nel mio lungo percorso professionale ho visto una tale partecipazione, collaborazione e condivisione di intenti.

Ad appena una settimana dal primo decreto esce il secondo DPCM, quello del **1° marzo**. La pandemia corre e si hanno già le prime zone rosse con la chiusura dei confini e, tra le altre misure, il divieto di *partecipazione degli studenti alle attività didattiche o curriculari*.

Le misure di contenimento, attraverso i diversi DPCM (in media 1 ogni 15 giorni), si susseguono ad un ritmo incalzante con contenuti sempre più restrittivi e con prescrizioni sempre più puntuali sui comportamenti da osservare.

Entriamo **nel lockdown**.

Vengono emanate le prime circolari e, al fine di rendere tutte le componenti dell’Ateneo, compresi studenti e parti sociali – OOSS e RSU -, partecipi delle misure legate all’emergenza da Covid-19, vengono organizzati appositi incontri per illustrare tutte le azioni intraprese nei diversi ambiti e nelle diverse materie di interesse. Si costituisce una cabina di regia in Amministrazione Centrale composta dalla Direttrice Generale, dal Direttore Generale Vicario, dott. Alessandro Iacopini, dalla Dirigente dell’Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott.ssa Alessandra Andresciani, dalla Responsabile della Divisione Risorse Umane, dott.ssa Lucia Tesei, dal Dirigente dell’Area Edilizia, Infrastrutture e Logistica, Ing. Salvatore Barile, dalla Responsabile del Servizio Salute e Sicurezza, Ing. Filomena Savini. Il gruppo di lavoro è poi integrato, per gli aspetti legati alla tutela della privacy dal DPO, dott.ssa Rosalba Sacchettoni e, per la realizzazione delle procedure di acquisizione dei beni e servizi connessi all’emergenza Covid, dalla Responsabile dell’Unità di Coordinamento Centralizzazione Acquisti, dott.ssa Michela Danti.

Qui di seguito alcuni riferimenti documentali:

- [Circolare del Direttore Generale del 23 marzo 2020 - prot. n. 21393](#)
- [Emergenza Coronavirus: slide](#)



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Azioni realizzate dall'Ateneo nell'emergenza coronavirus: presentazione fatta negli incontri di marzo.

- [Circolare del Direttore Generale del 18 marzo 2020 - prot. n. 20695](#)
Ulteriori misure di contenimento del contagio negli ambienti di lavoro per attività indifferibili da svolgere in presenza.
- [Circolare del Direttore Generale del 18 marzo 2020 - prot. n. 20690](#)
Informativa sulla sicurezza dei lavoratori in Smart Working (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81).
- [Comunicazione del 13 marzo 2020 - prot. n. 19871](#)
Circolare del Direttore Generale. Nuove disposizioni sul lavoro agile.
- [Comunicazione del 13 marzo 2020 - prot. n. 19765](#)
Disposizioni governative per il contenimento dell'emergenza epidemologica da Covid-19.
- [Decreto Direttore Generale del 17 marzo 2020 Prot n. 20474](#)
Costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020".

Siamo ad **aprile** e viene emanato il DPCM 26 aprile 2020. Contiene prescrizioni puntuali sulle necessarie azioni che ciascuna Amministrazione pubblica o privata deve mettere in campo per contrastare la diffusione del virus Covid 19, misure che necessitano di apposite norme attuative nell'ambito della propria autonomia, ma con la finalità primaria della tutela della salute.

Con Decreto Rettorale n. 449 del 7.5.2020, sotto l'egida del Rettore e il contributo corale del gruppo di lavoro di cui sopra, viene emanato il "**Protocollo Univpm in attuazione del DPCM 26 aprile 2020**" valido fino al 31 agosto 2020. Va detto anche in questo caso che la sua stesura definitiva è stata preceduta da una serie di incontri per condividerne i contenuti: Studenti, Presidi, Direttori di Dipartimento, Responsabili delle Strutture amministrative e tecniche, Organizzazioni Sindacali e RSU, Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020".

Il protocollo contiene:

- [Dieci comportamenti da seguire secondo il Ministero della Salute](#)
- [Come lavarsi le mani](#)
- [Autodichiarazione](#)
- [Self-Declaration](#)
- [COVID-19: misure di contrasto e contenimento](#)
- [Disposizioni per ingresso e transito nella Facoltà di Medicina e Chirurgia](#)
- [Disposizioni generali per le attività universitarie](#) : Attività didattica, Attività Amministrativa (lo smart working diventa la modalità ordinaria di svolgimento del lavoro nella PA), Attività di ricerca, Attività di Laboratorio, Servizi delle Biblioteche, Sopralluoghi e Gestioni Cantieri.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Vengono contestualmente caricati sul web, a cura del Servizio Salute e Sicurezza, vari video sulla prevenzione realizzati dalla Organizzazione Mondiale della Sanità.

Da **metà maggio** cominciano a delinearsi segnali di cauto ottimismo: si susseguono il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020.

Ed ecco che si approda al **Protocollo Fase 3** approvato con **Decreto Rettorale n. 792 del 31 agosto 2020** contenente informazioni sintetiche e documentazione per studenti, docenti, personale tecnico amministrativo e modalità di ingresso in Ateneo.

Il metodo di composizione dei suoi contenuti, con l'aggiunta al gruppo di lavoro anche del Responsabile del Centro Servizi Informatici, l'Ing. Giovanni Marconi, è lo stesso di quello utilizzato per la fase 2 ma con maggiori difficoltà, perché la finalità del nuovo protocollo è quella di "aprire" l'Università, di riprendere tutti i servizi in presenza e, soprattutto, l'attività didattica, ma al contempo assicurare una frequenza in sicurezza ricorrendo a tutti i possibili strumenti da poter mettere in campo.

Difficoltà principalmente di tipo organizzativo.

Infatti, erogare la didattica in modalità blended, stabilire i numeri massimi di capienza di ciascuna aula e spazio universitario, acquisire un'APP per la prenotazione delle lezioni, mettere in campo un sistema di tracciamento e monitoraggio delle presenze nelle varie Facoltà, dotare le varie aule di idonea strumentazione informatica atta a rendere visibile le lezioni anche a distanza, implementare la rete, dotare gli spazi di tutti i dispositivi di sicurezza, mettere in campo idonei strumenti informativi e di comunicazione, implementare la cartellonistica presente per evitare gli assembramenti, attivare la termomisurazione su tutti gli accessi, istruire e formare il personale addetto ai servizi generali e dotarlo di adeguati dispositivi di protezione personale (mascherine, visiere, barriere para fiati, disinfettanti etc.), implementare il servizio di pulizia, etc. etc., non è certo cosa facile.

Peraltro, sia il personale docente, sia gli studenti, sia il personale tecnico amministrativo sono ormai abituati, con alcune eccezioni, a "lavorare", ad erogare servizi e a fruire dei servizi in modalità a distanza. Inoltre vi è da parte di molti una diffidenza verso la riapertura degli spazi universitari accompagnata da un contraddittorio sentimento che anela il ritorno alla normalità. Gli stessi studenti, se da una parte sono contenti di poter riprendere a "frequentare" gli spazi universitari, dall'altra anche loro si sono abituati ormai alla didattica a distanza e agli esami on line.

Davvero difficile contemperare le diverse esigenze e tener conto delle diverse sensibilità!

Tuttavia, rinunciando praticamente alle ferie estive, già a partire dal **24 agosto** ripartono gli esami in presenza (la prima è la Facoltà di Medicina e Chirurgia) e **dai primi di settembre** ripartono anche le lezioni in presenza in modalità streaming. Il personale tecnico amministrativo ricomincia a lavorare, seppure in percentuale ridotta – almeno il 50% – in presenza.

Di seguito il riferimento documentale:

- [Protocollo Fase 3: Riparte la didattica in presenza](#)

Approvato con Decreto Rettorale n. 792 del 31.08.2020. In vigore fino al 31.01.2021.

Informazioni sintetiche e documentazione per studenti, docenti, personale tecnico amministrativo e modalità di ingresso in Ateneo.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Ed eccoci arrivati agli ultimi DPCM di **ottobre, novembre e dicembre (ultimo il DPCM del 3 dicembre)** che di fatto fanno un passo indietro, prevedendo nuovamente restrizioni e chiusure a causa del peggioramento della situazione pandemica che obiettivamente rimane grave e continua a registrare troppi morti.

A conclusione di questa dettagliata disamina sui pesanti effetti che la pandemia causata dal Covid 19 ha avuto sul sistema ordinamentale e organizzativo di questa Università, tanto da poterla definire il “fatto significativo dell’anno 2020”, riassumo nel modo seguente la capacità di reazione dell’Amministrazione all’emergenza sanitaria:

- una copiosa produzione di provvedimenti e di circolari esplicative su tutte le prescrizioni da dover osservare per il contenimento del contagio;
- l’immediata acquisizione di DPI, di gel disinfettanti, salviette e altri presidi anche di tipo informativo (es. totem, manifesti, etc.);
- l’adeguamento dei servizi di pulizia dei locali con misure atte a garantire la sanificazione degli stessi;
- la realizzazione di un servizio periodico di disinfezione dei locali con un sistema a getto generalizzato;
- l’adeguamento dei sistemi di condizionamento dei locali atti ad evitare il ricircolo dell’aria;
- l’estensione alla generalità del personale della modalità di lavoro agile che, da marzo a settembre, per espressa previsione normativa diventa *la modalità ordinaria di svolgimento del lavoro nella PA*;
- la tutela dei lavoratori fragili in stretta correlazione con il medico competente;
- la somministrazione su base esclusivamente volontaria a tutto il personale dipendente della vaccinazione contro l’influenza;
- la sottoposizione, sempre su base volontaria, del personale ai test sierologici (uno a luglio e uno nel periodo di ottobre e novembre);
- l’adozione e l’aggiornamento delle procedure per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 in Ateneo in stretta correlazione con il medico competente;
- la procedura per il tracciamento dei casi Covid-19 in Ateneo.

Qui di seguito il link dove è elencata tutta la produzione documentale UNIVPM:

https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche_Home/Didattica_novita/Emergenza_Coronavirus

Altri processi significativi nella gestione 2020

L’emergenza Covid-19, è stato detto, è senz’altro ciò che ha caratterizzato il 2020 e ha influenzato direttamente o indirettamente i principali processi di questo Ateneo.

Meritano di essere evidenziate le attività di gestione relative ai processi di seguito descritti.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Politiche di reclutamento del personale

Con riguardo **alle politiche di reclutamento del personale** va rilevato che, a differenza dello scorso anno, si è registrata una contrazione nell'assegnazione dei punti organico, **21,23**, pari all'86,6 % dei punti discendenti dalle cessazioni. La causa della diminuzione di assegnazione discende, ahimè, dal valore del rapporto fra entrate complessive nette (FFO + contribuzione studentesca) e uscite (spese per il personale) che sebbene sempre inferiore all'80% come previsto dalla normativa vigente, è stato nell'anno 2019 superiore al 70%, contro il 67,12% dell'anno 2018.

Al contempo va rilevato che, a fronte delle diminuite disponibilità assunzionali, sono state comunque assegnate risorse per l'attivazione di **19 contratti per ricercatori a tempo determinato lettera b)** e ulteriori apposite risorse (per **9 posizioni possibili**) finalizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia, riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

Dei punti organico complessivi sono stati assegnati:

- al **personale docente 16,53** punti organico;
- al **personale tecnico amministrativo 4,7** punti organico.

Malgrado gli sforzi compiuti dalla Amministrazione, che ha dovuto fare i conti anche con le sospensioni dei concorsi pubblici a causa dell'emergenza sanitaria, e la politica di questa governance per colmare la grave carenza di personale tecnico amministrativo, il personale dirigente e tecnico amministrativo registra una costante contrazione che si spera di colmare il prossimo anno.

Smart working

A motivo delle misure di contenimento della pandemia per Covid-19, l'istituto dello smart working, prima di fatto mai utilizzato anche se previsto dalla normativa vigente di settore, è stato applicato, nel giro di qualche giorno, alla generalità del personale dipendente.

Bisogna rilevare che, dopo un'iniziale "timidezza" per questo nuovo e sconosciuto modo di lavorare, nel giro di pochissimo tempo, con grande soddisfazione dell'amministrazione, il personale ha risposto con professionalità e competenza. E va segnalata, a questo proposito, la bella iniziativa sia sul piano della comunicazione, sia su quello della partecipazione, intitolata "lo lavoro da casa", una sezione presente nell'area riservata del personale tecnico amministrativo con suggerimenti pratici per "attrezzarsi e lavorare da casa".



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

La didattica

L'area della didattica è quella che in generale è stata maggiormente toccata dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19. E anche in questo caso nel giro di qualche giorno tutto lo svolgimento della didattica che veniva erogata in presenza, così come gli esami di profitto e gli esami di laurea si sono commutati in modalità a distanza, con la necessità di adattare gli ordinamenti e garantire il valore legale ai percorsi di studio degli studenti.

E questa nuova modalità non ha risparmiato neanche gli esami di abilitazione alle professioni, per espressa statuizione del ministero competente.

Invero, le ripercussioni della pandemia hanno riguardato non solo lo svolgimento di tutte le attività curriculari dei corsi di studio, ma ogni aspetto o istituto connesso alla didattica, come i servizi agli studenti, lo svolgimento delle attività di tutorato, le collaborazioni degli studenti, il sistema di contribuzione studentesca, il sistema degli esoneri, la mobilità Erasmus e la mobilità internazionale.

I concorsi di ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato della Facoltà di Medicina e Chirurgia e alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Il Ministero all'inizio dell'estate ha stabilito le modalità di espletamento dei concorsi per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, ai corsi di laurea professionalizzanti con accesso programmato e dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria.

La modalità di espletamento sarebbe stata in presenza nelle forme già previste negli scorsi anni per i rispettivi concorsi, quindi attraverso la risoluzione di test in forma cartacea per i concorsi per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e ai corsi di laurea professionalizzanti con accesso programmato, e di test attraverso l'utilizzo di PC, per i concorsi di ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria. La previsione del numero dei potenziali candidati era molto alta, superando il migliaio di unità per ciascun concorso, e i problemi organizzativi in tempo di Covid sarebbero stati davvero tanti.

Come di consueto e secondo la metodologia di lavoro che ci caratterizza è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Dirigente dell'Area Didattica e, all'interno, dei referenti per ciascun ambito di interesse.

Le prove si sono svolte tutte nel mese di settembre rispettivamente nei giorni 3, 8 e 22. Il numero dei candidati effettivi è stato rispettivamente di 486, di 1365 e di 552.

Gli uffici coinvolti in questo processo sono stati innumerevoli; si elencano:

- il direttore e il personale del CSI;



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

- la responsabile della Divisione Rapporti con SSN e Formazione Post Laurea Area Medica;
- l'Ufficio Corsi Di Studio della Facoltà Di Medicina e Chirurgia;
- l'Ufficio Post Laurea Area Medica;

a cui aggiungere,

- per la formazione delle commissioni di concorso e i relativi provvedimenti di nomina, la Divisione Risorse Umane;
- per l'acquisito dei servizi connessi alla realizzazione logistica dei concorsi (locali, noleggio PC, acquisizione DPI etc.), l'Unità di Coordinamento Centralizzazione Acquisti;
- per le verifiche tecniche e la logistica, l'Area Edilizia, Infrastrutture e Logistica con le sue divisioni e uffici;
- per il presidio sulla sicurezza, il Servizio Salute e Sicurezza.

Nuovi corsi di studio per l'anno 2020/21 e modifiche RAD

Nell'ottica di dare nuovo impulso all'offerta formativa a gennaio sono stati programmati per l'A. A. 2020/21 n. 4 corsi di studio di nuova istituzione e in particolare:

1. SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE (LM/SNT3)
2. DATA SCIENCE PER L'ECONOMIA E LE IMPRESE (LM-56&LM-91)
3. MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE (LM-77)
4. SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (L-9)

Sono stati poi modificati i RAD dei seguenti corsi di Studio:

1. OSTETRICIA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
2. DIETISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
3. IGIENE DENTALE (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
4. TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
5. INGEGNERIA MECCANICA
6. ECONOMIA E MANAGEMENT

L'istituzione e la modifica dei corsi hanno ottenuto il parere positivo del Nucleo di Valutazione, del CUN e dell'Anvur. Nella seduta del Senato Accademico del 16/06/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 17/06/2020 è stata approvata l'offerta formativa per l'Anno Accademico 2020/2021.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Attività per il miglioramento della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro

L'Area Edilizia, Infrastrutture e Logistica ha avuto un ruolo fondamentale nell'attuazione delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, mettendo ancor più in rilievo la necessità degli interventi edilizi e dei lavori collegati alla sicurezza negli edifici dell'Università.

Bisogna dire a questo proposito che il Rettore fin dal suo insediamento, a novembre 2019, aveva dato impulso alla materia della sicurezza negli edifici e nei laboratori UNIVPM, conferendo agli uffici competenti il preciso mandato di mettere in atto tutte le azioni necessarie alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro secondo tempi e interventi prestabiliti.

L'Area Edilizia, dopo aver fatto un attento monitoraggio dello stato dell'arte e delle aree critiche, in collaborazione con il Servizio Sicurezza e con il CISSAL, ha realizzato un GANNT degli interventi da effettuare contenente i tempi di completamento dei lavori.

Tale GANNT è stato monitorato e aggiornato costantemente anche durante il periodo di lockdown. L'ultimo aggiornamento risale all'8 ottobre 2020 dal quale si evince dalla tabella che viene allegata alla presente relazione (allegato 1) che sono stati avviati ben 23 interventi in materia di sicurezza, di questi 7 sono stati già conclusi (tra i quali rientra la messa in sicurezza delle cappe chimiche, annoso problema che ci trascinavamo da diversi anni) e gli altri tutti avviati. La maggior parte degli stessi, poi, si concluderà entro il 2021.

Partecipazione dell'Ateneo al Bando MUR per il finanziamento dell'edilizia universitaria

L'Ateneo su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2020, ha partecipato al bando MUR "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033" di cui DM 1121 del 5 dicembre 2019 per ottenere un cofinanziamento nella misura del 40%, pari a € 2.580.503, delle opere di edilizia universitaria già inserite nel PTO, per le quali si prevedeva l'affidamento e l'inizio dei lavori entro il 31 dicembre di quest'anno.

Tali lavori si riferiscono a:

- Lavori edili di Manutenzione Straordinaria per interventi di adeguamento Antincendio_Polo Montedago - Facoltà di Ingegneria.
- Polo Montedago - Agraria - Corpo Scientifico ed aree esterne Lavori Edili di adeguamento accessibilità e vie di esodo.
- Lavori di adeguamento alla normativa di PREVENZIONE INCENDI degli impianti di illuminazione di sicurezza ed allarme vocale di emergenza _ Edifici Eustachio e Murri_ Facoltà di Medicina e Chirurgia località Torrette Ancona.
- Progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento per rischio consistente di caduta dall'alto - vari plessi di Ateneo.
- Facoltà di Medicina e Chirurgia - Polo Torrette Realizzazione di Nuove Aule Didattiche.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

- Facoltà di Medicina e Chirurgia – Polo Torrette Miglioramento della viabilità ed accessibilità Aree Esterne.

Con Decreto del MUR n. 857 in data 16/11/2020 è stato comunicato il cofinanziamento nella misura richiesta. L'affidamento dei lavori è stato fatto per tutti gli interventi programmati secondo il cronoprogramma stabilito.

Provvedimenti in materia di sicurezza e salute: il documento di valutazione dei rischi

Ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la sicurezza”, il Direttore Generale è il Datore di Lavoro per le attività svolte negli spazi assegnati all'Amministrazione Centrale ed ai Centri di Servizio.

Nel 2020, con tutte le difficoltà legate all'emergenza Covid-19 che ha sensibilmente ridotto la possibilità di svolgere sopralluoghi in alcuni periodi dell'anno, si è conclusa l'attività di consulenza e collaborazione per l'aggiornamento di tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi da parte del Centro di Ricerca e Servizio per la Tutela della Salute e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (CISSAL).

Il 27.10.2020 è stato consegnato al Direttore Generale dal Prof. Paroncini il DVR redatto in collaborazione con l'Ing. Filomena Savini nella sua funzione di RSPP (firmato per data certa il 02.12.2020).

Il “Coordinamento Salute e Sicurezza”, costituito a fine 2018 per meglio coordinare le attività del CISSAL finalizzate all'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi dei Datori di lavoro universitari e per monitorare le attività per il miglioramento del livello di salute e sicurezza, si è riunito regolarmente anche nel 2020, con i risultati descritti al punto precedente, “Attività per il miglioramento della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro”. A solo titolo esemplificativo, si richiama l'adeguamento delle cappe chimiche, la programmazione per l'ottenimento dei CPI per diverse attività ed Edifici, la messa in sicurezza delle coperture e delle ringhiere delle scale, la messa in sicurezza dei pannelli di lamiera dei controsoffitti esterni che si staccano in condizioni meteo avverse, ecc. Tra gli interventi gestiti dall'Area Edilizia e Impianti conclusi nel 2020 si ricorda l'Esame del progetto ai VVF per l'ottenimento dei CPI per l'Edificio Didattico e l'Edificio Scientifico di Agraria e il Collaudo dell'Impianto di rilevamento e segnalazione incendio dell'Edificio Eustachio di Medicina.

In molti Archivi di competenza del Direttore Generale ci sono carichi d'incendio superiori a quanto previsto dalla normativa ma è in corso il progetto di affidare l'incarico di archiviazione (degli archivi di deposito e storici) ad un soggetto esterno.

Il DVR, redatto dal Prof. Paroncini secondo il modello adottato in Ateneo, è integrato dai Protocolli UNIVPM fase 2 e fase 3 per l'emergenza Coronavirus, nel pieno rispetto della normativa nazionale. Infatti, una parte sicuramente importante delle attività per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori messe in campo



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

nel 2020 hanno riguardato le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus in Ateneo.

Per la valutazione dello stress lavoro correlato è stato costituito apposito gruppo di gestione ed è stato somministrato il questionario INAIL congiuntamente al questionario sul Benessere organizzativo promosso dall'Amministrazione: l'INAIL ci ha restituito le elaborazioni che saranno oggetto di approfondite valutazioni il prossimo anno.

Infine, si evidenzia che, a seguito dell'acquisto del software Blumatica SHE-Q finalizzato alla gestione informatizzata di tutte le procedure relative alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, si è provveduto all'inserimento dell'anagrafica di Ateneo (suddivisa per datori di lavoro), a stabilire la modalità SINCRO con i Database di Ateneo ed a implementare i dati della Formazione. Nel 2021 si procederà all'informatizzazione della Sorveglianza Sanitaria e degli infortuni. Successivamente verranno fornite ai datori di lavoro le credenziali per consultare il database del Software.

Provvedimenti in materia di sicurezza e salute: i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Anche per il 2020, l'Amministrazione ha continuato a mettere a disposizione il Corso di 4 ore di "Formazione Generale" alla SSL per "lavoratori" in modalità e-learning sulla piattaforma Moodle di Ateneo.

Tuttavia le restrizioni legate all'emergenza Covid hanno suggerito di rinviare i programmi di formazione in presenza previsti per il 2020 al 2021.

Fra gli incontri formativi si segnala quello dal tema "EMERGENZA COVID E PRIMO SOCCORSO" rivolto agli addetti alle emergenze, che si è svolto il 09.11.2020 in modalità telematica.

Oltre a tutta l'informativa per la gestione dell'emergenza Covid in Ateneo è stata resa a tutti i lavoratori in vista dell'avvio dello smart working, l'informativa in materia di salute e sicurezza per l'attività lavorativa, redatta in conformità con la "Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile" messa a disposizione dall'INAIL e valida per ogni tipologia di attività.

Completamento del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio di Ateneo.

Nel 2020, malgrado e a dispetto del Covid, è stato completato il processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio di Ateneo.

Deve preliminarmente dirsi che in data 1° maggio 2020 si è trasferito ad altra amministrazione pubblica il Direttore del CSI con la conseguenza di dover provvedere con urgenza, in considerazione del ruolo strategico



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

assegnato al Centro Servizi Informatici, alla nomina del nuovo Direttore del CSI, ruolo ancor più di rilievo a seguito dell'emergenza Covid.

In data 11/05/2020 con provvedimento del Direttore Generale n. 189 è stata affidata la direzione del CSI all'Ing. Giovanni Marconi, già responsabile dell'Unità Tecnica di Gestione "Apparecchiature e postazioni di lavoro" e rivista l'organizzazione del Centro.

Un'altra tappa necessaria per completare l'assetto delle Strutture già costituite in materia di appalti e in materia legale, affari generali e istituzionali, ha richiesto la necessità di ricoprire le posizioni di responsabile nelle seguenti quattro strutture:

1. Unità di Coordinamento Contratti di Appalto;
2. Unità di Coordinamento Centralizzazione Acquisti;
3. Unità di Coordinamento Affari Generali;
4. Ufficio Affari Istituzionali.

Ancora, a seguito dell'assunzione di una figura dirigenziale per le funzioni tecniche avvenuta a metà novembre 2019, si è dato corso alla riorganizzazione con decreto del DG n. 84 del 27/02/2020 dell'intera area denominata "Area Edilizia Infrastrutture e Logistica".

Infine, seppure quasi al termine dell'anno, nell'ottica di dare impulso alle attività connesse **all'orientamento, obiettivo strategico dell'Ateneo**, si è proceduto a riorganizzare l'Area della Didattica, dando così evidenza della centralità e importanza fondamentale dell'orientamento per la crescita dell'Ateneo. Con Decreto del DG n. 379 del 14/10/2020 è stata prevista all'interno della suddetta Area un'Unità di Coordinamento denominata "Valorizzazione dei percorsi formativi e orientamento".

In allegato l'Organigramma dell'Amministrazione Centrale (all. 2).

Monitoraggio intermedio degli obiettivi 2020

In relazione a questa sezione della relazione sui risultati, va preliminarmente detto che gli obiettivi del Direttore Generale sono collegati in larga misura all'attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, attraverso obiettivi assegnati al personale EP e ai soggetti titolari di posizioni di responsabilità in concomitanza dell'approvazione del DPI. Non mancano tuttavia gli obiettivi individuali assegnati dal Consiglio di Amministrazione, di solito in occasione dell'approvazione della relazione del Direttore Generale sull'attività svolta. Di ciascuna delle due categorie di obiettivi, il Direttore Generale deve rendere conto al Consiglio di Amministrazione nella Relazione Annuale.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Con riguardo all'anno 2020, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.04.2020, in sede di approvazione della relazione sui risultati 2019 in piena emergenza Covid-19, non ha assegnato obiettivi specifici essendo evidente che l'intera governance aveva come obiettivo primario quello di fronteggiare l'emergenza stessa.

Altra considerazione preliminare riguarda il fatto che quest'analisi degli obiettivi 2020 riguarda un periodo che non si è concluso temporalmente, ma che attraverso il monitoraggio degli obiettivi al 30 settembre riguarda di fatto 3 trimestri su quattro.

Nel corso del 2020, malgrado e a dispetto della pandemia, molti sono stati i risultati ottenuti e le attività portate avanti dalle Strutture dell'Amministrazione Centrale.

Tuttavia, è chiaro che la pandemia ha avuto un effetto distorsivo sugli obiettivi programmati e non sarebbe potuto accadere diversamente.

Infatti, lo stato di emergenza sanitaria ha inciso in modo determinante sulla possibilità concreta di perseguire le attività programmate, così come definite nel DPI 2020-2022, compromettendo in molti casi, di fatto, la realizzazione stessa degli obiettivi programmati. Le strutture dell'Ateneo infatti, sono state chiamate a far fronte in via d'urgenza, secondo quanto previsto dai provvedimenti adottati dal Governo, alle necessità di intervento specifiche e necessarie per affrontare lo stato di emergenza sanitaria, e ad una conseguente ridefinizione delle priorità di azione.

Occorre dunque evidenziare che in tale contesto si è ritenuto opportuno prevedere una deroga al normale svolgimento del ciclo di gestione della performance al fine di tener conto dell'attuale situazione emergenziale e delle concrete possibilità di realizzazione degli obiettivi programmati.

Pertanto, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nr 23 e nr 25 del 28 e 29 luglio 2020 è stata sospesa la scadenza prevista dal SMVP al 31 luglio per la rilevazione dei dati relativi al monitoraggio semestrale degli obiettivi operativi delle strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e delle strutture didattico-scientifiche. Con le medesime delibere è stata rinviata, altresì, al mese di settembre 2020 la valutazione complessiva in merito alla gestione degli obiettivi di II livello e operativi previsti per l'anno 2020 contenuti nel Documento di programmazione Integrata 2020-2022 e relative tabelle di programmazione, ed alla eventuale possibilità di riprogrammare gli obiettivi prevedendo ulteriori specifici e contingenti obiettivi legati alla gestione dell'emergenza Covid.

Nel mese di settembre, anche in considerazione di quanto suggerito dal Nucleo di Valutazione con delibera del 13 luglio 2020, con apposite note del Direttore Generale del 15.09.2020, è stata avviata la fase di monitoraggio intermedio degli obiettivi (direzionali e operativi) programmati per l'anno 2020 e contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 e nelle relative tabelle di programmazione.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

In questa fase le strutture, tenuto conto delle ricadute dell'emergenza sanitaria, hanno potuto confermare, rimodulare o rinviare al 2021 gli obiettivi di propria competenza ed eventualmente inserire ulteriori obiettivi operativi emersi in conseguenza dell'emergenza Covid, al fine di rispondere efficacemente alla stessa.

Inoltre, rispetto agli obiettivi confermati, rimodulati e rideterminati, le Strutture sono state invitate a indicare, per ognuno di essi, il valore dell'indicatore al 30.09.2020.

I risultati del monitoraggio sono stati sottoposti all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 27 e 28 ottobre 2020 ed inviati al Nucleo di Valutazione di Ateneo per gli atti di competenza.

Qui di seguito, a corredo della prima parte di questa relazione, si illustrano i risultati provvisori ottenuti dall'Ateneo nella realizzazione degli obiettivi di performance dell'anno 2020 così come rilevati nella fase del monitoraggio intermedio, cioè nella fase del Ciclo di gestione della performance nella quale gli organi di indirizzo politico amministrativo verificano il grado di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati programmati ed evidenziano la necessità, eventuale, di apportare interventi correttivi in corso di esercizio. Si ricorda a tale proposito che i dati definitivi, che consentirebbero un'analisi sull'effettivo grado di raggiungimento al 31 dicembre, saranno disponibili a partire dal prossimo mese di febbraio.

L'analisi dei risultati è compiuta sia a livello di Ateneo, sia, in maniera più granulare, a livello di Strutture dell'Amministrazione centrale e Centri di Servizio di Ateneo e di Strutture didattico scientifiche.

NOTA METODOLOGICA

L'albero della performance definito nel Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020, prevede tre livelli di obiettivi: strategici (I livello), direzionali o dipartimentali/di Facoltà (II livello) e operativi (III livello). Come già anticipato in premessa, è stata introdotta una nuova area di obiettivi di II livello, l'area "**Obiettivi da emergenza Covid**", all'interno della quale sono confluiti tutti i nuovi obiettivi operativi, sia dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio, che delle Strutture didattico-scientifiche,



E' opportuno precisare che il *totale obiettivi operativi*, utilizzato come base per le elaborazioni dei risultati al 30.09.2020, è stato calcolato sommando agli obiettivi approvati in fase di programmazione del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 gli obiettivi sorti in seguito all'emergenza Covid-19 e sottraendo gli obiettivi rinviati al 2021 in fase di monitoraggio.

Tutte le informazioni e le elaborazioni dei dati relativi al monitoraggio intermedio, prendono in considerazione l'intervallo temporale che va dal 1° gennaio 2020 al 30 settembre 2020.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo in relazione agli indicatori e relativi target intermedi programmati è espresso da un numero percentuale calcolato secondo i range di seguito indicati:

Monitoraggio degli indicatori	
realizzazione < 90%	 non ancora raggiunto
realizzazione ≥ 90%	 raggiunto

Prima viene analizzata la situazione relativa ai piani d'azione degli obiettivi direzionali, poi quella relativa agli obiettivi operativi.

OBIETTIVI DIREZIONALI

Gli obiettivi direzionali dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio (obiettivi di II livello) rappresentano una declinazione degli obiettivi strategici, indirizzando l'azione delle Strutture affinché risulti coerente con la strategia dell'Ateneo nell'intento di rafforzare l'allineamento tra le due componenti, strategica ed operativa.

Considerato il profondo mutamento del contesto di riferimento dell'Ateneo causato dallo stato di emergenza sanitaria, le Strutture dell'Amministrazione Centrale e i Centri di Servizio, in fase di monitoraggio intermedio, hanno potuto confermare, modificare o rinviare i propri piani d'azione programmati per la realizzazione degli obiettivi direzionali.

In particolare, dalla programmazione iniziale, approvata nel DPI 2020-2022, che comprendeva un totale di 120 piani d'azione, si è reso necessario rimodularne alcuni e rinviare degli altri, ottenendo così un numero totale di piani d'azione post monitoraggio pari a 62 (figura 1).



Figura 1 – Numero totale piani d'azione degli obiettivi direzionali



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Nello specifico, come mostrato nella figura 2, sono stati **58** i piani d'azione rinviati (il 48% del totale), **51** quelli confermati (il 43%) e **11** quelli rimodulati (pari al 9% del totale).

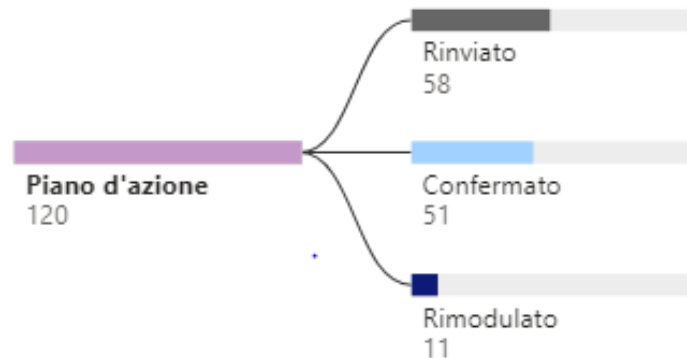


Figura 2 – Piani d'azione confermati, rimodulati e rinviati

La figura 3 analizza il dato per area strategica.

Nello specifico, si evince che l'area caratterizzata dal maggior numero di piani d'azione **rinviati**, pari al 73%, è la *Ricerca*, area in cui sono stati rinviati 8 piani d'azione su un totale area di 11. A seguire, si collocano l'area *Didattica* con il 69% di piani d'azione rinviati (11 su 16), l'area *Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa* con il 54% (22 su 41), l'area *Terza Missione* con il 46% (6 su 13) e, infine, l'area *trasversale* con il 28% (11 su 39).

Con riferimento ai piani d'azione **rimodulati**, ancora una volta è la *Ricerca* l'area caratterizzata dalla percentuale più elevata, pari al 18% (2 su 11). Inoltre, in ordine decrescente, il numero percentuale di piani d'azione rimodulati è pari al 10% nell'area *trasversale* (4 su 39), 8% nell'area *Terza Missione* (1 su 13), 7% nell'area *Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa* (3 su 41) e 6% nell'area *Didattica* (1 su 16).

Quanto ai piani d'azione **confermati**, l'area *trasversale* è l'area in cui si registra la percentuale maggiore, pari al 62% (22 piani d'azione confermati su 39) mentre la *Ricerca* è l'area con la percentuale minore, pari al 9% (1 su 11). La percentuale di piani d'azione confermati risulta pari al 46% nell'area *Terza Missione* (6 su 13), 39% nell'area *Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa* (16 su 41) e 25% nell'area *Didattica* (4 su 16).



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

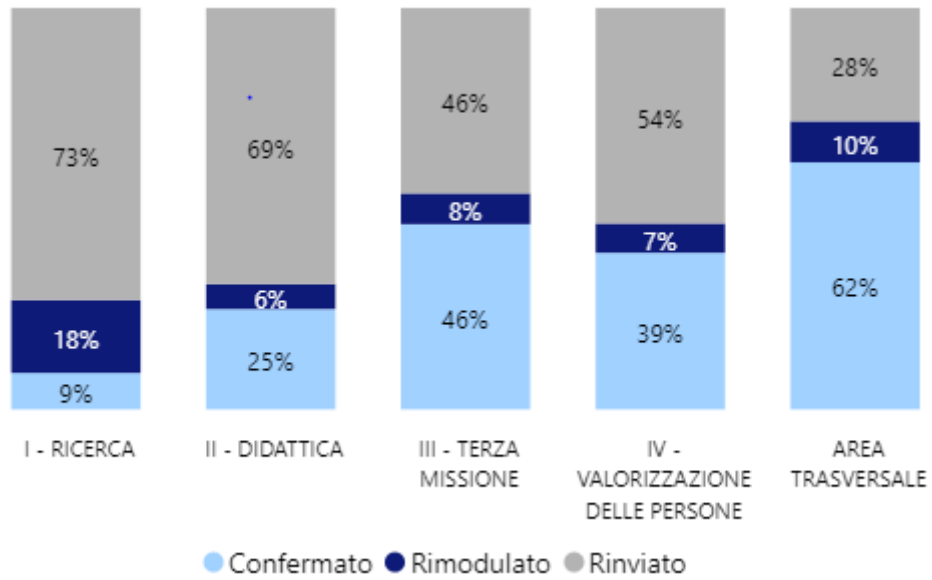


Figura 3 – Distribuzione piani d’azione confermati, rimodulati e rinviati per area strategica



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

La situazione post monitoraggio è caratterizzata da 62 piani d'azione totali. Nel grafico sottostante (figura 4) viene evidenziata la variazione della distribuzione dei piani d'azione nelle diverse aree. La prima colonna indica il numero di piani d'azione iniziali programmati e approvati nel DPI 2020-22 (totale 120), la seconda il numero di piani d'azione risultanti a seguito del monitoraggio intermedio (totale 62).

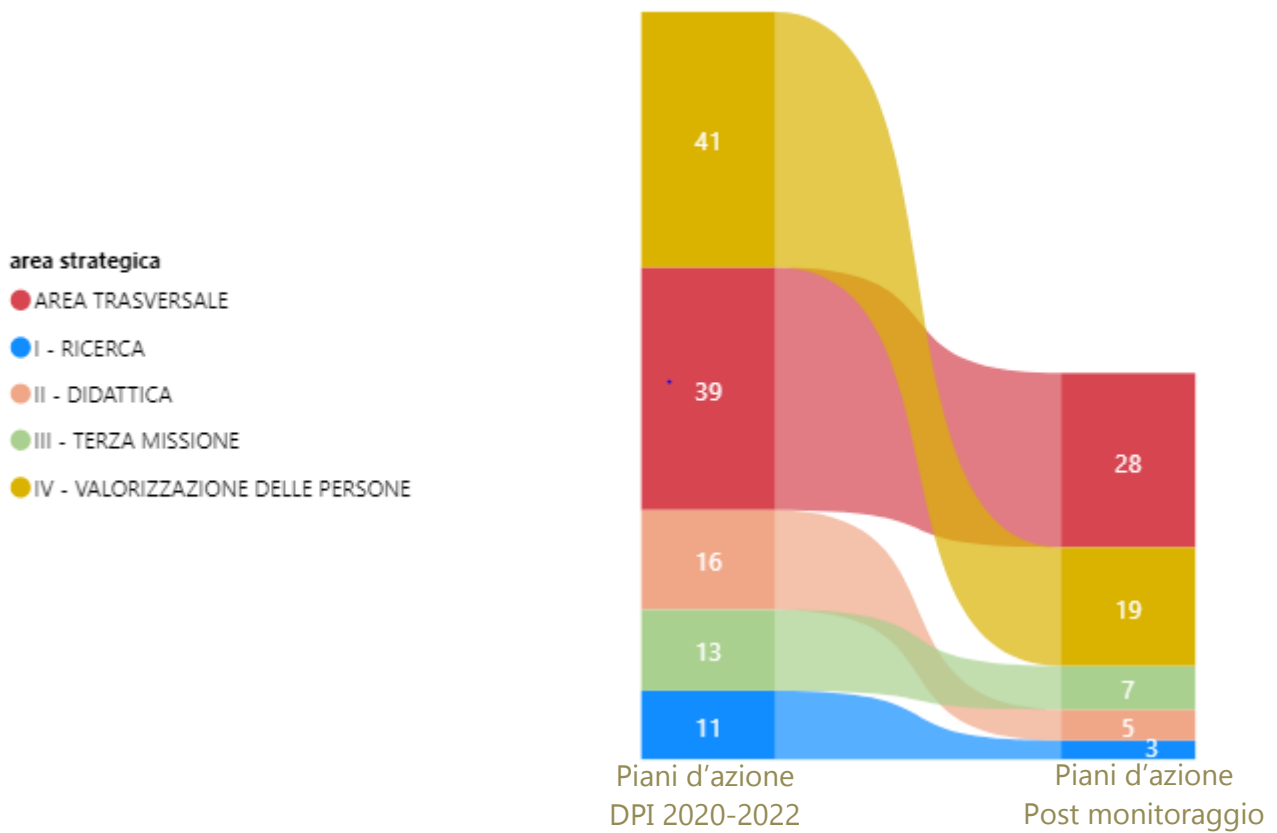


Figura 4 - Numero piani d'azione pre e post monitoraggio per area strategica



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

L'analisi dei risultati relativi alla misurazione del valore intermedio dell'indicatore evidenzia la realizzazione del 54% dei piani d'azione (figura 5).

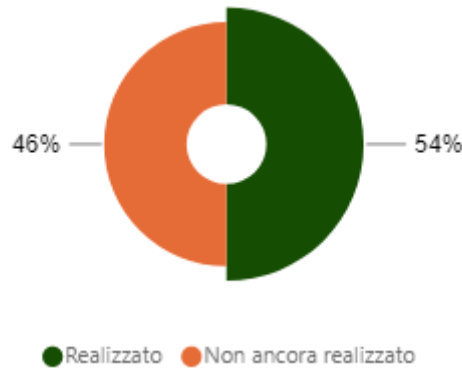


Figura 5 – Grado di realizzo dei piani d'azione

Disaggregando il dato per area, emerge che la percentuale più elevata di piani d'azione realizzati, pari al 67%, si registra nell'area *Ricerca*. In ordine decrescente, si collocano l'area *Didattica*, l'area *trasversale* e l'area *Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa* rispettivamente con il 60 %, 59% e 58% di piani d'azione realizzati e, infine, l'area *Terza Missione* con una percentuale di realizzo pari al 14% (figura 6).

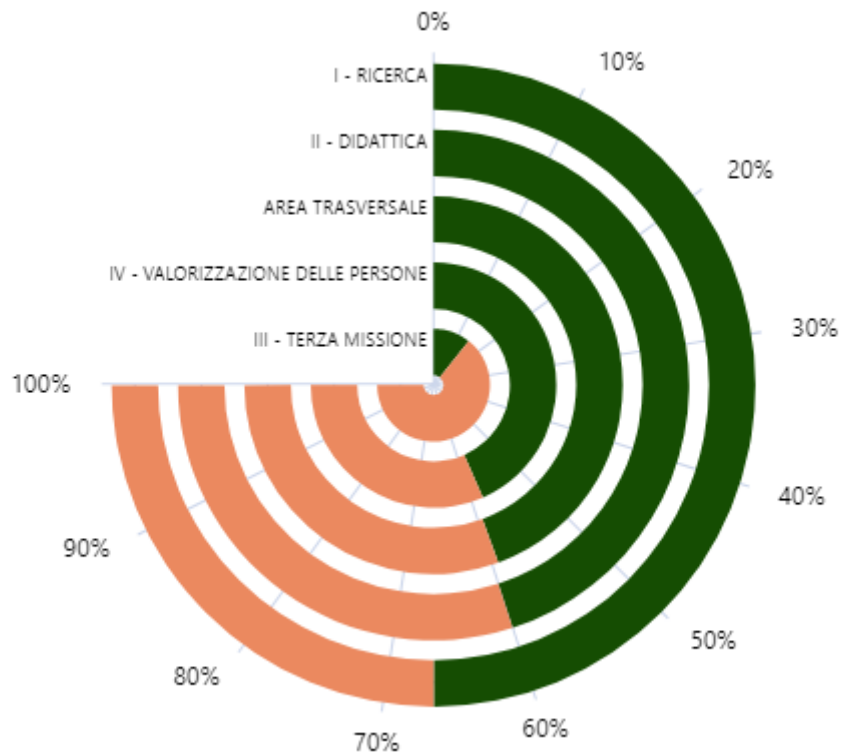


Figura 6 – Grado di realizzo dei piani d'azione per area strategica



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

OBIETTIVI DIREZIONALI PER STRUTTURA

Disaggregando i risultati a livello di strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio di Ateneo, alla data del 30.09.2020, si evidenzia che alcune strutture hanno già realizzato completamente i loro piani di azione (CAD, CSAL, Div Contabilità, Unità di Coordinamento Centralizzazione Acquisti, Ufficio Segreteria del Rettore in collaborazione con Ufficio Relazioni col territorio); altre strutture presentano sia piani d'azione completati che altri ancora da realizzare (Divisione Statistica, Divisione Risorse Umane, Segreteria di Direzione, Servizio Salute e Sicurezza, Area Didattica, Divisione Qualità processi e Protezione Dati, Ufficio Organi Collegiali, servizio Affari Generali e Istituzionali e divisione Ricerca); in altre strutture, i piani d'azione sono invece in corso di realizzazione (CSI, Divisione Logistica, Divisione rapporti con SSN e formazione post laurea area medica e Divisione tecnica Edile e tecnica Impianti).

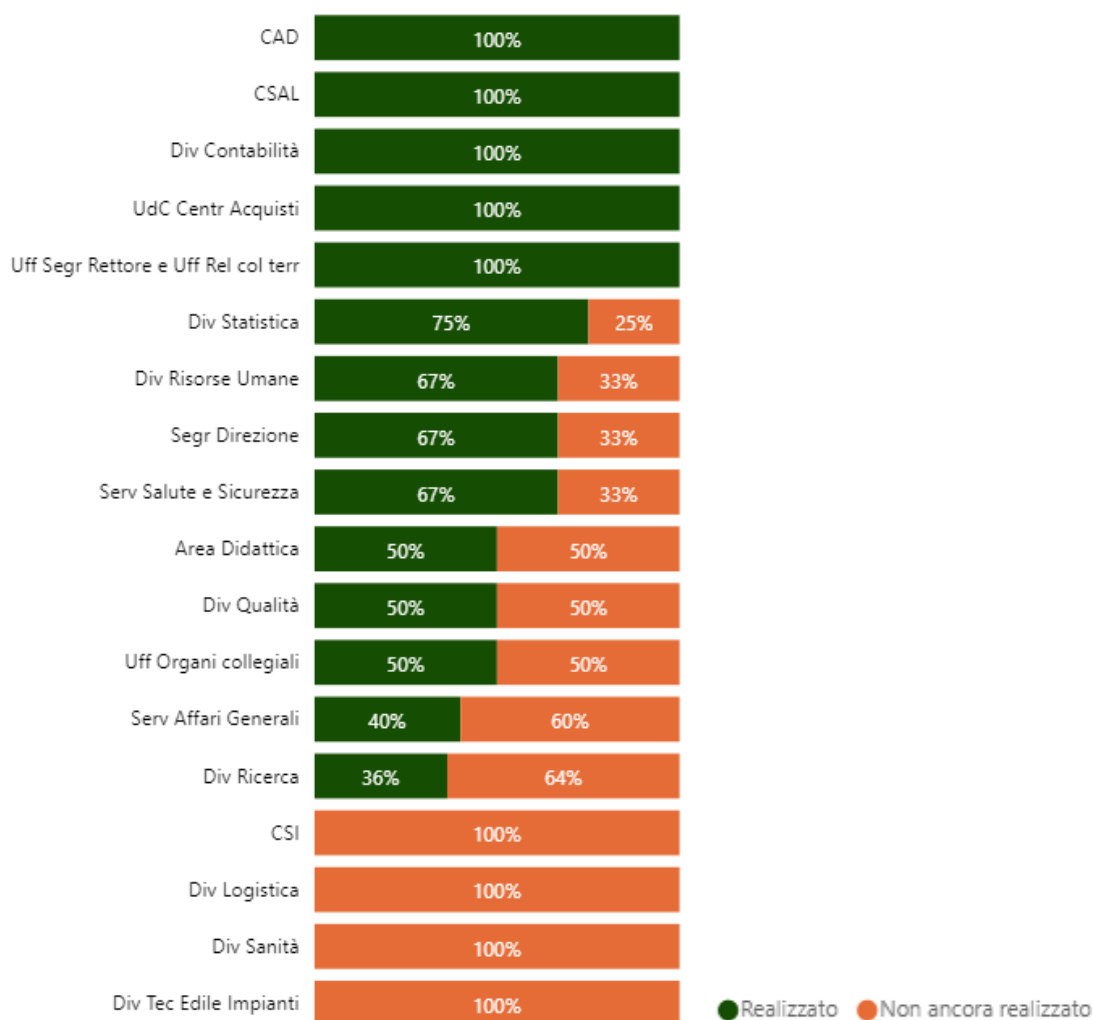


Figura 7 - % dei piani d'azione realizzati/non ancora realizzati



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi rappresentano gli strumenti di natura programmatoria delle attività tecnico-amministrative di supporto alle attività istituzionali, di tipo progettuale o di miglioramento e/o mantenimento delle attività ordinarie. Gli obiettivi operativi contribuiscono al conseguimento del relativo obiettivo di II livello di cui costituiscono la declinazione operativa, e quindi, in ultima istanza, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Il monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi ha visto, a seconda delle necessità, così come per i piani d'azione relativi agli obiettivi direzionali, la rimodulazione e il rinvio di alcuni degli obiettivi stessi. In aggiunta a ciò, considerata la pervasività dell'emergenza sanitaria in atto e la correlata esigenza di rispondervi efficacemente ed efficientemente, è stato indispensabile definire nuovi obiettivi operativi inseriti nella nuova area "Emergenza Covid".

Nella figura 8, si riporta il numero totale degli obiettivi operativi pre e post monitoraggio distinti per Ateneo, Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche.



Figura 8 – Numero obiettivi operativi pre e post monitoraggio per Ateneo, AC e Centri e Strutture DS



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

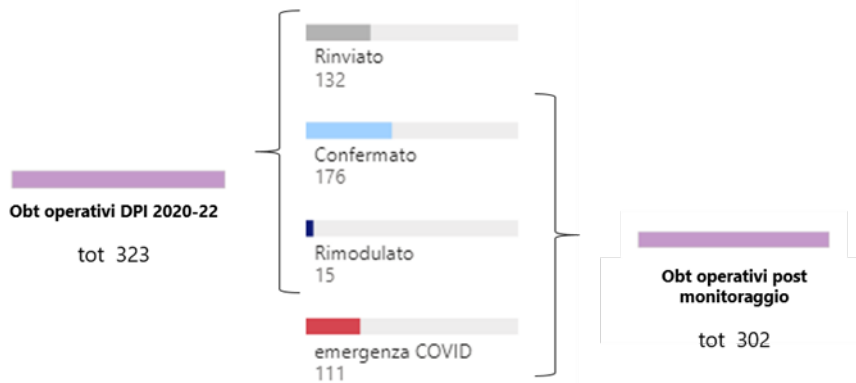
La figura 9 fornisce il dettaglio di quanto definito in sede di monitoraggio.

In particolare, da una situazione iniziale di 323 obiettivi operativi di Ateneo, definiti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022, si è giunti a un numero totale di obiettivi operativi post monitoraggio pari a 302, ottenuti sommando ai primi i nuovi obiettivi da emergenza Covid (pari a 111) e sottraendo gli obiettivi rinviati (pari a 132).

Analizzando il dato sia per l'Amministrazione Centrale e i Centri di Servizio che per le Strutture didattico-scientifiche, si ottiene quanto di seguito descritto.

Il numero iniziale di obiettivi dell'Amministrazione Centrale e ai Centri di Servizio contenuti nel DPI 2020-22 è pari a 167. In fase di monitoraggio, sono stati rinviati 83 obiettivi e definiti 73 nuovi obiettivi Covid, ottenendo un numero totale di obiettivi operativi post monitoraggio pari a 157.

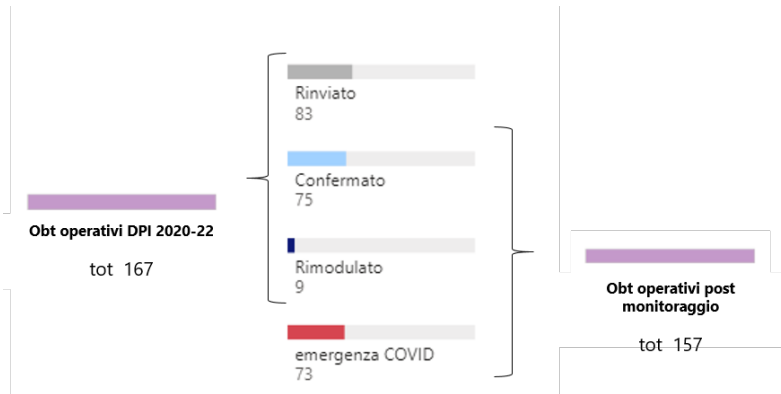
Quanto alle Strutture didattico-scientifiche, gli obiettivi risultanti dal DPI 2020-2022 sono pari a 156. Sommando 38 nuovi obiettivi Covid e sottraendo gli obiettivi rinviati (pari a 49), si ottiene un numero totale di obiettivi operativi post monitoraggio pari a 145.



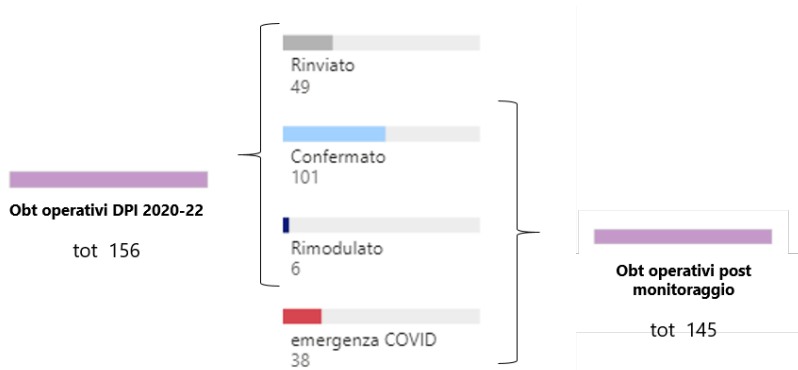
Ateneo



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



Amministrazione Centrale e Centri di Servizio



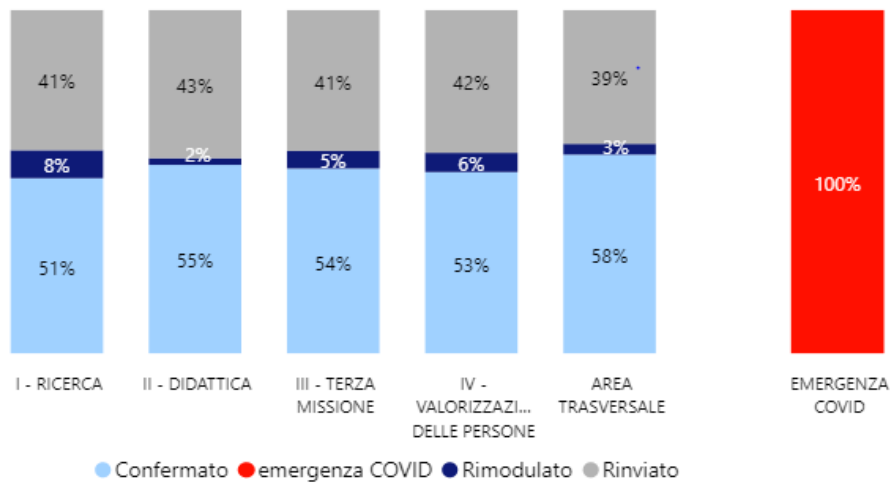
Strutture didattico-scientifiche

Figura 8 – Obiettivi operativi confermati, rimodulati e rinviati per Ateneo, AC e Centri e Strutture DS

Analizzando, a livello di Ateneo, il numero percentuale degli obiettivi operativi confermati, rinviati e rimodulati per area strategica, nonché il numero percentuale dei nuovi obiettivi introdotti a seguito dell'emergenza Covid, emerge un andamento sostanzialmente omogeneo nelle diverse aree (figura 10).



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

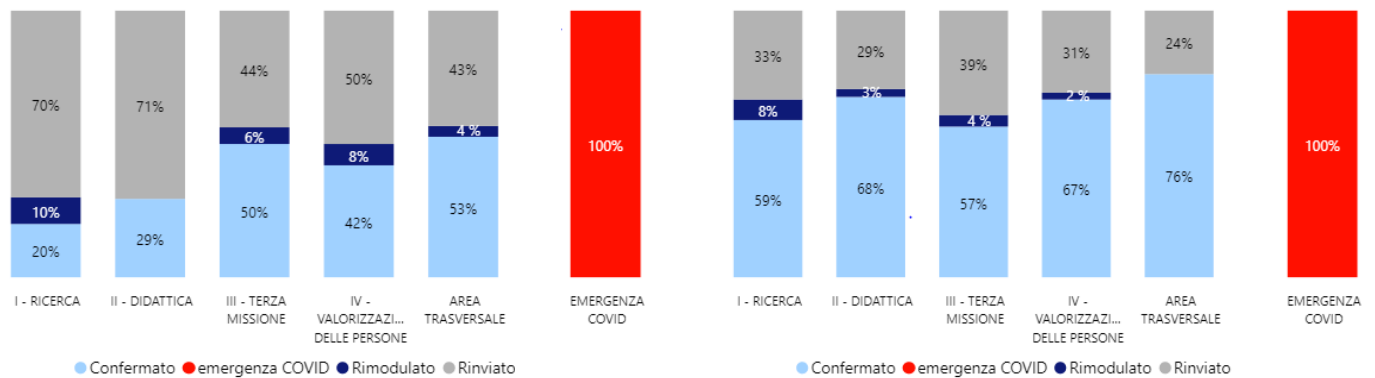


Ateneo

Figura 9 - Distribuzione obiettivi operativi di Ateneo confermati, rimodulati e rinviati per area

La stessa analisi è stata condotta a livello di Amministrazione Centrale e Centri di servizio e di Strutture didattico-scientifiche. In questo caso, si registrano andamenti differenti sia all'interno dei due aggregati (AC e Centri e Strutture DS), sia tra gli aggregati stessi.

Per quanto riguarda l'Amministrazione Centrale e i Centri di Servizio, la Didattica rappresenta l'area con la più elevata percentuale di obiettivi operativi rinviati (pari al 71%); quanto alle Strutture didattico-scientifiche, invece, si riscontra una maggiore omogeneità nelle diverse aree, anche se l'area relativa alla Terza missione registra la percentuale maggiore di obiettivi rinviati (39%).



Amministrazione Centrale e Centri di Servizio

Strutture didattico-scientifiche

Figura 10 - Distribuzione obiettivi operativi confermati, rimodulati e rinviati per area strategica e per Struttura



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

La situazione post monitoraggio conta **302** obiettivi operativi a livello di Ateneo. Il grafico di seguito riportato (figura 11) mostra la distribuzione iniziale e finale degli obiettivi operativi per area strategica. In particolare, la prima colonna accoglie gli obiettivi operativi programmati e approvati nel DPI 2020-22 (per un totale di 323), la seconda il numero di obiettivi operativi risultanti a seguito del monitoraggio intermedio (pari a 302).

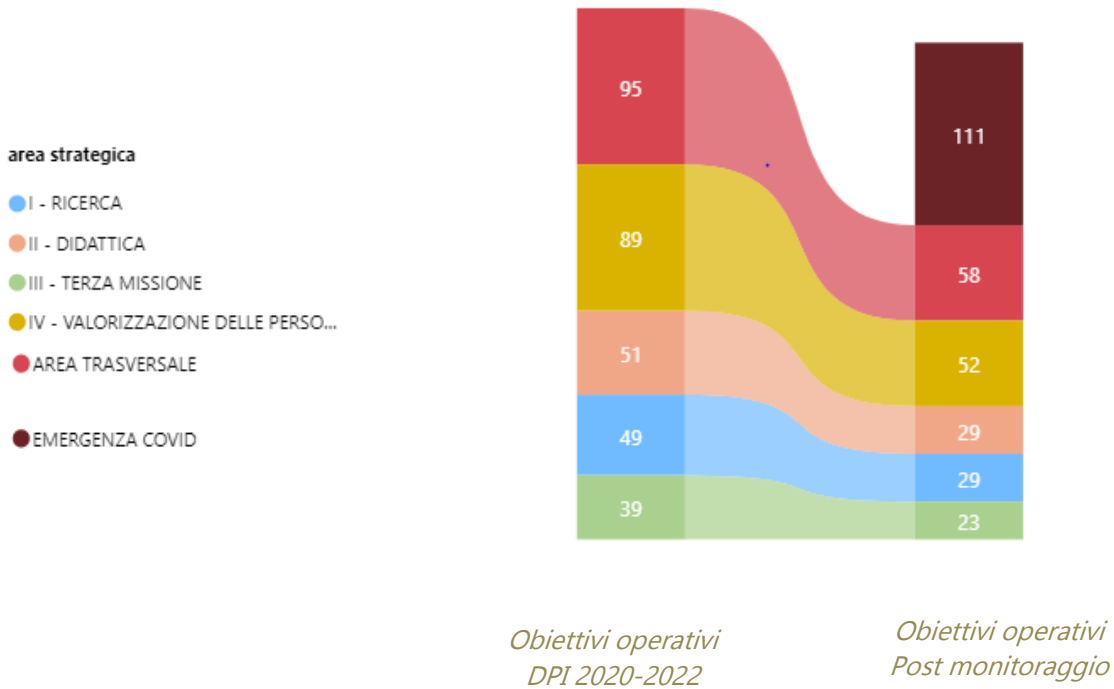


Figura 11 - Distribuzione obiettivi operativi di Ateneo pre e post monitoraggio per area strategica



UNIVERSITÀ
 POLITECNICA
 DELLE MARCHE

Si fornisce anche il dato disaggregato per Struttura (Amministrazione Centrale e Centri di servizio e Strutture didattico-scientifiche)

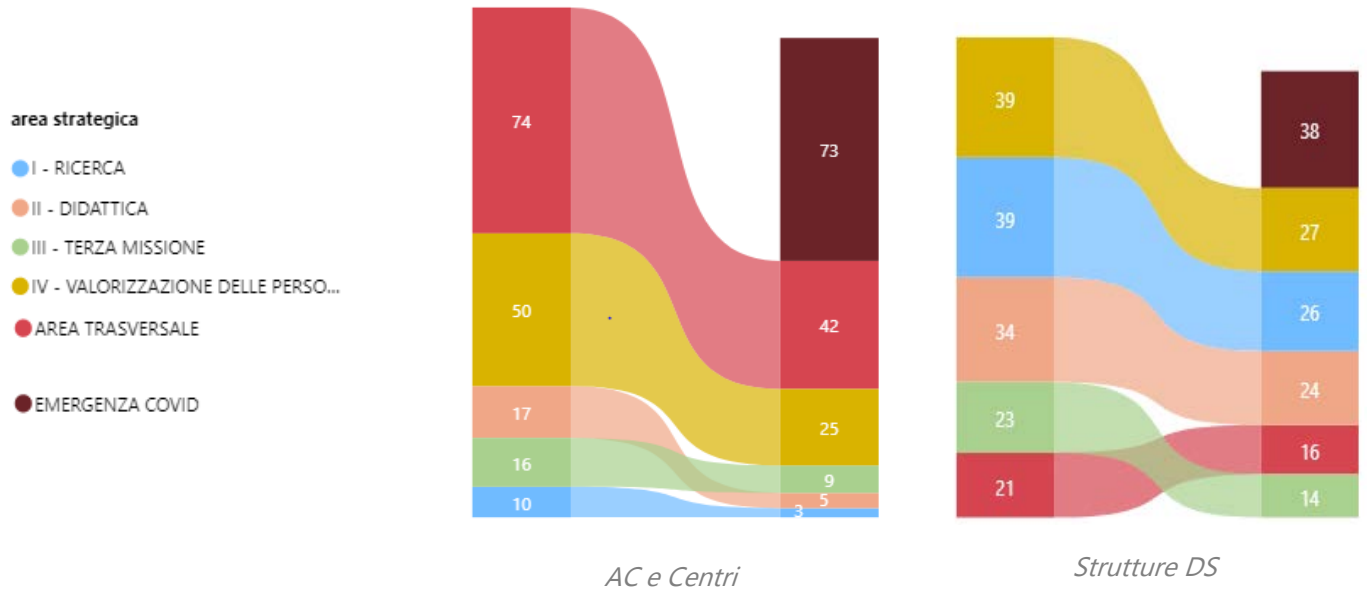


Figura 12 - Distribuzione obiettivi operativi pre e post monitoraggio per area strategica e per AC e Centri e Strutture DS



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Considerato il valore provvisoriamente raggiunto dall'indicatore degli obiettivi operativi rilevato nella fase di monitoraggio, si rappresentano, infine, i risultati in termini di obiettivi raggiunti e obiettivi non ancora realizzati alla data del 30.09.2020 (figura 13).

A livello di Ateneo risulta realizzato il **72%** degli obiettivi operativi. Nello specifico, per l'Amministrazione Centrale e i Centri di servizio il valore degli obiettivi realizzati si attesta intorno al **68%** circa, mentre per le Strutture didattico-scientifiche risulta realizzato il **76%** circa degli obiettivi operativi.

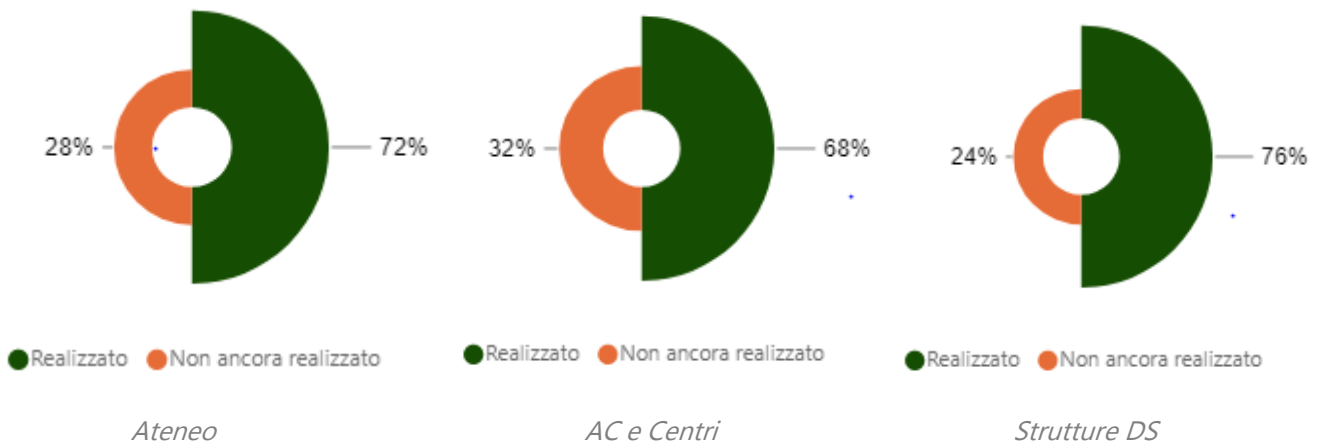


Figura 13 - Grado di realizzo degli obiettivi operativi per Ateneo, AC e Centri di Servizio e Strutture didattico-scientifiche

Analizzando a livello di Ateneo, il grado provvisorio di raggiungimento degli obiettivi operativi per area strategica (figura 14), l'area *Emergenza Covid* e l'area *II – Didattica* risultano le aree con la percentuale maggiore di obiettivi realizzati rispettivamente con l'**88%** e l'**86%** rispetto al totale degli obiettivi di area. In ordine decrescente si collocano l'area *I – Ricerca* con il **76%** di obiettivi operativi raggiunti, l'area *IV – Valorizzazione delle persone* con il **62%**, l'area *III – Terza Missione* con il **52%** e l'Area *Trasversale* con il **48%**.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

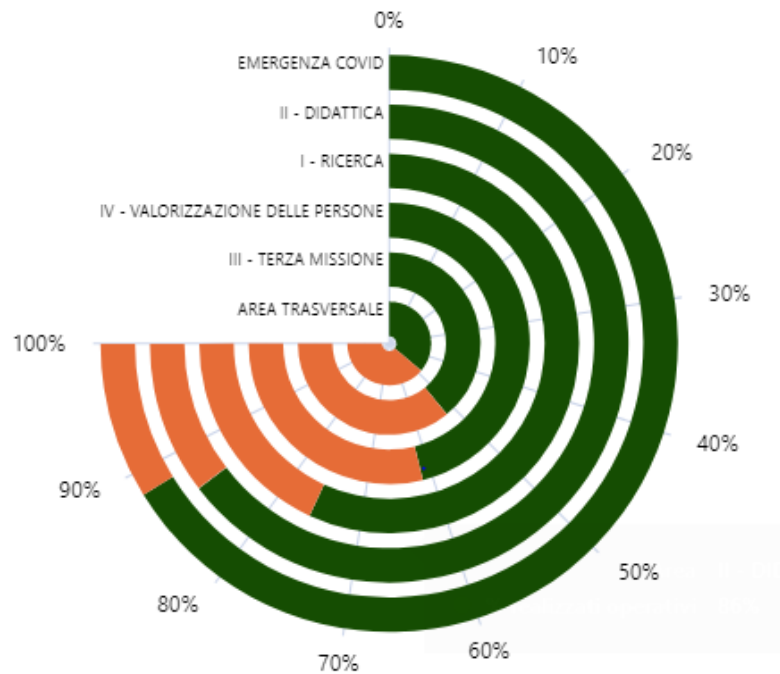


Figura 14 - Grado di realizzo degli obiettivi operativi di Ateneo per area strategica

Si fornisce, nella figura 15, il confronto relativamente alla percentuale di obiettivi allo stato già raggiunti per area tra l'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e le Strutture didattico-scientifiche.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

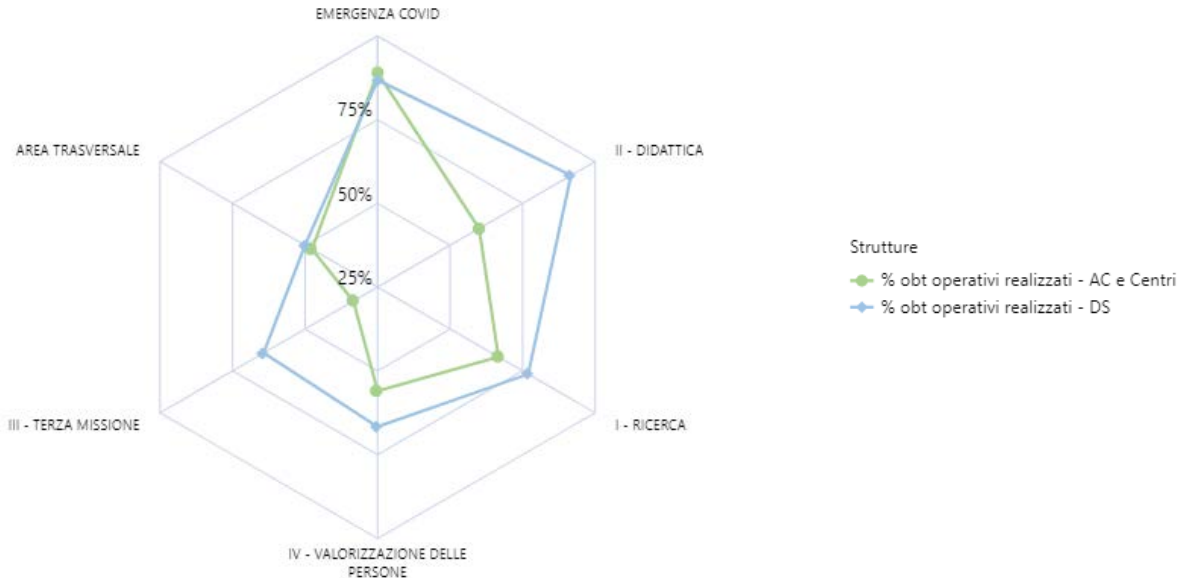


Figura 15 – Confronto grado di realizzo degli obiettivi operativi per area strategica a livello di AC e Centri e di Strutture DS

Per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, l'area con la percentuale maggiore di obiettivi realizzati è rappresentata dall'Area Emergenza Covid con l'**89%** di obiettivi operativi raggiunti rispetto al totale degli obiettivi di area. In ordine decrescente si collocano l'area *I – Ricerca* con il **67%** di obiettivi operativi raggiunti, l'area *II – Didattica* con il **60%**, l'area *IV – Valorizzazione delle persone* con il **56%**, l'Area *Trasversale* con il **48%** e l'area *III – Terza Missione* con il **33%**.

Per le strutture didattico-scientifiche, l'area con la percentuale maggiore di obiettivi realizzati è rappresentata dall'Area *II - Didattica* con il **92 %** di obiettivi operativi raggiunti rispetto al totale degli obiettivi di area. In ordine decrescente si collocano l'area *Emergenza Covid* con l'**87%**, l'area *I – Ricerca* con il **77%**, l'area *IV – Valorizzazione delle persone* con il **67%**, l'area *III – Terza Missione* con il **64%** e l'Area *Trasversale* con il **50%** di obiettivi operativi raggiunti.

RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI - Strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio

Per le strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio, alla data del 30.09.2020 si registra una percentuale di obiettivi operativi già realizzati pari al **68%**.

Disaggregando il risultato a livello di singole strutture (figura 17) si evidenziano strutture che, con riferimento agli indicatori e target programmati, hanno completamente realizzato gli obiettivi operativi di competenza



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

(CAD, CSAL, Unità di Coordinamento Centralizzazione Acquisti, Unità di Coordinamento Contratti di Appalto, Ufficio Segreteria del Rettore).

Per altre strutture si registra una prevalenza di obiettivi operativi realizzati rispetto a quelli ancora da realizzare (Servizio Salute e Sicurezza, Divisione Tecnica edile e Impianti, Divisione Risorse umane, CSI, Area Didattica, Ufficio Organi Collegiali, Servizio Affari istituzionali, Divisione statistica, Divisione rapporti con SSN e formazione post laurea area medica)

Alcune strutture infine registrano delle percentuali maggiori negli obiettivi operativi ancora in corso di realizzazione rispetto a quelli realizzati (Divisione Contabilità, Divisione Qualità, processi e Protezione dati, Divisione ricerca e Divisione Logistica).

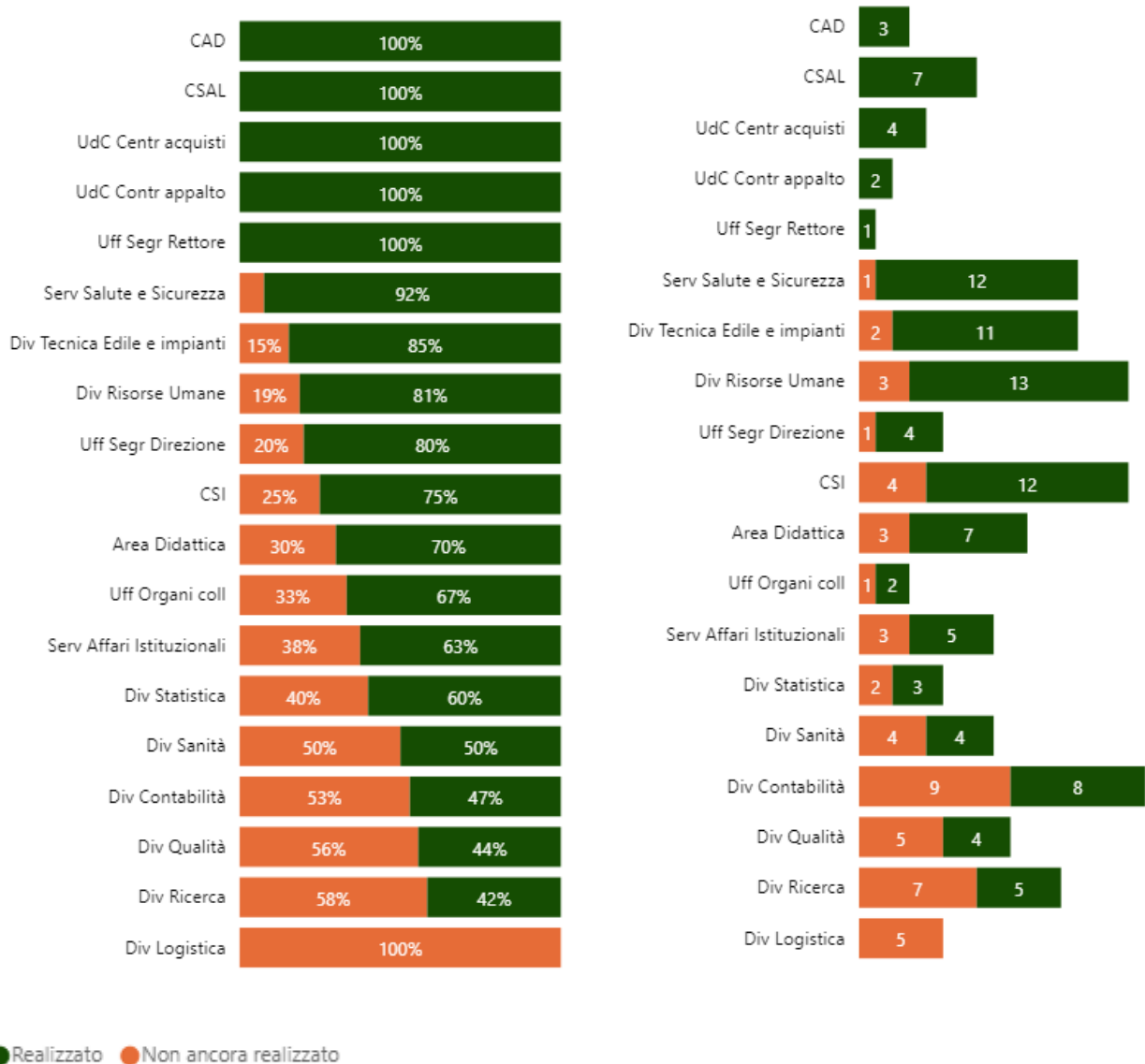


Figura 16 - % e tot obiettivi operativi realizzati/non ancora realizzati